

AZIENDA FARMACIE MILANESI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/01/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	13195220150
Numero Rea	MILANO1625372
P.I.	13195220150
Capitale Sociale Euro	3.286.818,60 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/01/2025**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	1.973.142	1.687.745
Totale immobilizzazioni immateriali	1.973.142	1.687.745
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	577.052	493.932
4) Altri beni	1.148.357	828.665
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	451.468	181.634
Totale immobilizzazioni materiali	2.176.877	1.504.231
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	77.063	71.311
Totale crediti verso altri	77.063	71.311
Totale Crediti	77.063	71.311
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	77.063	71.311
Totale immobilizzazioni (B)	4.227.082	3.263.287
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	9.583.891	8.609.176
Totale rimanenze	9.583.891	8.609.176
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.689.891	3.765.433
Totale crediti verso clienti	3.689.891	3.765.433
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.940.144	0
Totale crediti verso controllanti	6.940.144	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	438.853	391.808
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	438.853	391.808
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.957	53.784
Totale crediti tributari	23.957	53.784
5-ter) Imposte anticipate		
387.763	320.131	
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	110.268	212.548
Totale crediti verso altri	110.268	212.548
Totale crediti	11.590.876	4.743.704
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	19.732.668	25.185.248
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19.732.668	25.185.248
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	1.346.672	1.150.837
Totale disponibilità liquide	1.346.672	1.150.837
Totale attivo circolante (C)	42.254.107	39.688.965
D) RATEI E RISCONTI	209.639	334.134
TOTALE ATTIVO	46.690.828	43.286.386

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.286.819	3.286.819
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	665.415	665.415
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.474.192	9.289.526
Varie altre riserve	47.869	47.869
Totale altre riserve	9.522.061	9.337.395
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.274.304	10.184.812
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	25.748.599	23.474.441
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	506.606	608.274
Totale fondi per rischi e oneri (B)	506.606	608.274
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	740.360	793.076
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.982.630	1.897.795
Totale debiti verso fornitori (7)	1.982.630	1.897.795
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.231.237	2.579.639
Totale debiti verso controllanti (11)	4.231.237	2.579.639
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.518.012	8.846.163
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	8.518.012	8.846.163
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	572.261	709.292
Totale debiti tributari (12)	572.261	709.292
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	273.618	334.519
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	273.618	334.519

14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.106.364	4.029.889
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.600	9.450
Totale altri debiti (14)	4.113.964	4.039.339
Totale debiti (D)	19.691.722	18.406.747
E) RATEI E RISCONTI	3.541	3.848
TOTALE PASSIVO	46.690.828	43.286.386

CONTO ECONOMICO

	31/01/2025	31/01/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.754.482	104.813.276
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	10.936.157	8.766.027
Totale altri ricavi e proventi	10.936.157	8.766.027
Totale valore della produzione	133.690.639	113.579.303
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.246.200	73.162.475
7) Per servizi	11.027.981	9.233.893
8) Per godimento di beni di terzi	3.068.005	2.650.758
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	10.885.598	9.070.165
b) Oneri sociali	3.282.141	2.512.907
c) Trattamento di fine rapporto	732.265	597.553
Totale costi per il personale	14.900.004	12.180.625
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	436.963	338.015
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	582.214	510.830
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.019.177	848.845
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-974.715	852.673
12) Accantonamenti per rischi	0	97.000
14) Oneri diversi di gestione	1.271.760	1.197.362
Totale costi della produzione	117.558.412	100.223.631
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	16.132.227	13.355.672
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	915.884	796.618
Altri	2.191	531
Totale proventi diversi dai precedenti	918.075	797.149
Totale altri proventi finanziari	918.075	797.149
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	48	79

Totale interessi e altri oneri finanziari	48	79
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	918.027	797.070
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	17.050.254	14.152.742
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.843.390	4.010.206
Imposte relative ad esercizi precedenti	37	13.007
Imposte differite e anticipate	-67.477	-55.283
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.775.950	3.967.930
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	12.274.304	10.184.812

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.274.304	10.184.812
Imposte sul reddito	4.775.950	3.967.930
Interessi passivi/(attivi)	(918.027)	(797.070)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.132.227	13.355.672
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.314.115	1.954.937
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.019.177	848.845
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.333.292	2.803.782
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.465.519	16.159.454
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(943.218)	768.672
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	75.542	342.665
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	84.835	(1.205.878)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	124.495	(119.511)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(307)	(363)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.392.149)	(1.136.664)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(10.050.802)	(1.351.079)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.414.717	14.808.375

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	918.027	797.070
(Imposte sul reddito pagate)	(1.103.608)	(273.715)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.502.763)	(1.869.792)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.688.344)	(1.346.437)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.726.373	13.461.938
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.261.605)	(459.034)
Disinvestimenti	6.745	550
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(722.360)	(346.195)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(5.752)	0
Disinvestimenti	0	8.389
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(2.907.455)
Disinvestimenti	5.452.580	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	3.469.608	(3.703.745)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(10.000.146)	(10.000.145)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.000.146)	(10.000.145)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	195.835	(241.952)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.150.837	1.392.789
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.150.837	1.392.789
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.346.672	1.150.837
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.346.672	1.150.837

Di cui non liberamente utilizzabili

0

0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando che la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria" debba essere assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determina un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/01/2025	31/01/2024
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Saldo di cash pooling	25.185.248	22.277.793
Denaro e valori in cassa	1.150.936	1.392.790
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.336.184	23.670.583
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Saldo di cash pooling	19.732.668	25.185.248
Denaro e valori in cassa	1.346.672	1.150.936
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.079.340	26.336.184
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(5.256.844)	2.665.601

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda anche allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

La minore liquidità rispetto al precedente esercizio è da imputare oltre che al pagamento dei dividendi sul risultato dell'esercizio precedente, anche al versamento delle imposte, che a seguito della modifica dell'esercizio sociale al 31 gennaio, è avvenuto sia per le imposte dell'esercizio di 10 mesi dell'anno 23/24 che per le imposte dell'anno 24/25 nel mese di luglio 2024. Il precedente esercizio ha pertanto beneficiato di una maggiore liquidità a fine esercizio.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2025

ATTIVITA SVOLTE

La società opera nella distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con 84 Farmacie e 1 dispensario nel Comune di Milano.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è controllata da ADMENTA Italia S.p.A., che ne detiene l'80%, mentre il restante 20% è detenuto dal Comune di Milano.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/01/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un Budget per l'esercizio 2026, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2025, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala inoltre che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desti particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo Phoenix (Phoenix International Holdings GmbH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 19,7 milioni alla data del 31 gennaio 2025, rispetto a € 25,2 milioni del 31 gennaio 2024. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2025) registrano un decremento pari al 1,69% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (derivante da un effetto giorni calendario) e presentano un andamento in linea rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Nel corso del 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto, l'esercizio precedente chiuso al 31/01/2024 ha avuto durata 10 mesi rispetto all'esercizio in commento di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. Lo stesso risulta già completamente ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata

operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricoprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Macchine ed attrezature: 15%

Impianti di allarme: 30%

Impianti di sollevamento: 7,5%

Impianti di telecomunicazione: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, la valorizzazione delle rimanenze in giacenza è stata effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, tenendo in considerazione il valore di acquisto e rivendita al pubblico delle merci, considerando inoltre il ricarico medio applicato e la percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita applicato al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze

temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio

netto ed il credito verso il socio decaduto confluiscce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

OIC 34 Ricavi – Prima applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il

principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

La Società è impegnata nella fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e nell'erogazione di prestazione di servizi di natura commerciale.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29,

sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 5 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

ALTRÉ INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2025-2027, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

Per effetto dell'adesione si determina, in capo a Phoenix Pharma Italia S.p.A. (Capogruppo), un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della controllante e delle controllate, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto controllante.

In base agli accordi, alla controllante compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita risultante dalla somma algebrica degli imponibili, la liquidazione ed il pagamento dell'imposta di gruppo e la liquidazione dell'eccedenza d'imposta di gruppo rimborsabile o riportabile a nuovo. Nel caso specifico, è stato sottoscritto tra le parti un accordo di consolidamento per disciplinare i rapporti economici finanziari conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, delle eventuali agevolazioni fiscali e dei crediti d'imposta delle società controllate.

Si segnala inoltre che:

- non vi sono impegni, rischi e garanzie derivanti dall'adesione al consolidato fiscale,
- la recuperabilità delle imposte anticipate rilevate in bilancio non è basata sull'adesione al consolidato fiscale, ma sulla capacità attesa di generare imponibili fiscali negli anni in cui è previsto il riversamento delle imposte anticipate stesse.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo con capofila la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A.).

Informazioni sull'introduzione del Pillar 2

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global antibase erosion model rules", recepita dalla normativa fiscale italiana con D.L. 209/2023 e relativi decreti attuativi, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. è tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%. Si precisa che Admenta Italia S.p.A. e le società controllate in Italia non possiedono alcuna partecipazione in società non residenti.

Per limitare gli oneri amministrativi e di conformità dei gruppi multinazionali la normativa europea prevede due regimi opzionali di carattere temporaneo fra cui optare; tali regimi sono stati recepiti dall'Italia con il DM 20 maggio 2024. Dopo le opportune verifiche, l'eventuale opzione per uno di essi verrà esercitata dalla controllante che verrà designata entro i termini di legge.

Ad ogni modo, anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che le società del Gruppo monitorano costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

Admenta Italia S.p.A. e le società controllate inoltre hanno rispettato i criteri per poter entrare nei Country Safe Harbor e non ci sono stati quindi impatti con riferimento a questo bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.973.142 (€ 1.687.745 nel precedente esercizio).

Le altre immobilizzazioni includono i costi per migliorie beni di terzi e sono rappresentati dai costi sostenuti per opere murarie e per impianti elettrici su immobili presi in locazione adibiti principalmente a sede delle farmacie. Tali costi non essendo separabili dai beni immobili, sono stati capitalizzati, nel rispetto dei principi contabili di riferimento, tra le immobilizzazioni immateriali. Essi vengono ammortizzati al minore tra il periodo stimato di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto del probabile periodo di rinnovo.

Gli incrementi si riferiscono principalmente ad opere murarie effettuate per la ristrutturazione di farmacie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	34.703	74.370	88.331.103	10.060.042	98.500.218

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.703	74.370	88.331.103	8.372.297	96.812.473
Valore di bilancio	0	0	0	1.687.745	1.687.745
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	722.360	722.360
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	436.963	436.963
Totale variazioni	0	0	0	285.397	285.397
Valore di fine esercizio					
Costo	34.703	74.370	88.331.103	11.107.509	99.547.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.703	74.370	88.331.103	9.134.367	97.574.543
Valore di bilancio	0	0	0	1.973.142	1.973.142

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.176.877 (€ 1.504.231 nel precedente esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli investimenti fatti per il rinnovo dei locali delle farmacie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totali Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.971.919	4.262	10.206.040	181.634	16.363.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.477.987	4.262	9.377.375	0	14.859.624
Valore di bilancio	493.932	0	828.665	181.634	1.504.231
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	227.893	0	582.244	451.468	1.261.605
Riclassifiche (del valore di bilancio)	40.473	0	134.592	-175.065	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	176	6.569	6.745
Ammortamento dell'esercizio	185.246	0	396.968	0	582.214
Totale variazioni	83.120	0	319.692	269.834	672.646
Valore di fine esercizio					
Costo	6.195.677	4.262	10.922.352	451.468	17.573.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.618.625	4.262	9.773.995	0	15.396.882
Valore di bilancio	577.052	0	1.148.357	451.468	2.176.877

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 77.063 (€ 71.311 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	71.311	71.311
Totale	71.311	71.311

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	5.752	77.063	77.063
Totale	5.752	77.063	77.063

Si tratta principalmente di depositi cauzionali versati a locatori di immobili o società di servizi.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	71.311	5.752	77.063	77.063
Totale crediti immobilizzati	71.311	5.752	77.063	77.063

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	77.063	77.063
Totale		77.063	77.063

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della

Società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.583.891 (€ 8.609.176 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 587.364 (€ 618.861 nel precedente esercizio) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato

Il decremento dello stesso, unica movimentazione dell'esercizio, fa riferimento al relativo rilascio di € 31.497.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.609.176	974.715	9.583.891
Totale rimanenze	8.609.176	974.715	9.583.891

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.590.876 (€ 4.743.704 nel precedente esercizio).

I Crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari ad € 14.327 (€ 17.093 nel precedente esercizio). Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo.

Descrizione	31/01/2024 Incrementi	Utilizzi	31/01/2025
Fondo svalutazione crediti	17.093	0	2.766
Totale	17.093	0	14.327

I crediti verso controllanti si riferiscono a contributi ricevuti da Admenta Italia S.p.A. al netto dei servizi resi dalla stessa controllante.

La variazione dei crediti verso controllante è da imputare al saldo netto esistente a fine esercizio precedente dei crediti commerciali e dei debiti tributari in capo ad Admenta Italia, che nell'esercizio in corso, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante indiretta Phoenix Pharma Italia, sono iscritti nei debiti verso quest'ultima.

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano crediti per servizi resi nei confronti delle società del Gruppo Admenta.

I crediti tributari riguardano interamente un credito Iva.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.704.218	0	3.704.218	14.327	3.689.891
Verso controllanti	6.940.144	0	6.940.144	0	6.940.144
Verso imprese sottoposte al	438.853	0	438.853	0	438.853

controllo delle controllanti					
Crediti tributari	23.957	0	23.957		23.957
Imposte anticipate			387.763		387.763
Verso altri	110.268	0	110.268	0	110.268
Totale	11.217.440	0	11.605.203	14.327	11.590.876

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.765.433	-75.542	3.689.891	3.689.891	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	6.940.144	6.940.144	6.940.144	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	391.808	47.045	438.853	438.853	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.784	-29.827	23.957	23.957	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	320.131	67.632	387.763			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	212.548	-102.280	110.268	110.268	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.743.704	6.847.172	11.590.876	11.203.113	0	0

Non vi sono crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area

geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.689.891	3.689.891
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.940.144	6.940.144
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	438.853	438.853
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.957	23.957
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	387.763	387.763
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	110.268	110.268
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.590.876	11.590.876

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 19.732.668 (€ 25.185.248 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentratata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentratata della tesoreria	25.185.248	-5.452.580	19.732.668
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.185.248	-5.452.580	19.732.668

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.346.672 (€ 1.150.837 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.150.837	195.835	1.346.672
Totale disponibilità liquide	1.150.837	195.835	1.346.672

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 209.639 (€ 334.134 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	334.134	-124.495	209.639
Totale ratei e risconti attivi	334.134	-124.495	209.639

Non ci sono risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 25.748.599 (€ 23.474.441 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.286.819	0	0	0
Riserva legale	665.415	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.289.526	0	0	184.666
Varie altre riserve	47.869	0	0	0
Totale altre riserve	9.337.395	0	0	184.666
Utile (perdita) dell'esercizio	10.184.812	10.000.146	-184.666	0
Totale Patrimonio netto	23.474.441	10.000.146	-184.666	184.666

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		3.286.819
Riserva legale		665.415
Altre riserve		
Riserva straordinaria		9.474.192

Varie altre riserve		47.869
Totale altre riserve		9.522.061
Utile (perdita) dell'esercizio	12.274.304	12.274.304
Totale Patrimonio netto	12.274.304	25.748.599

	Descrizione	Importo
	Riserva per conguaglio monetario	47.869
Totale		47.869

Nel corso del presente esercizio la Società ha proceduto alla distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 10.000.146, come previsto dalla delibera assembleare del 29/05/2024 relativi al risultato dell'esercizio chiuso il 31/01/2024.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.286.819	0	0	0
Riserva legale	665.415	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.822.910	0	0	3.466.616
Varie altre riserve	47.869	0	0	0
Totale altre riserve	5.870.779	0	0	3.466.616
Utile (perdita) dell'esercizio	13.466.761	10.000.146	-3.466.615	0
Totale Patrimonio netto	23.289.774	10.000.146	-3.466.615	3.466.616

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		3.286.819
Riserva legale		665.415
Altre riserve		
Riserva straordinaria		9.289.526
Varie altre riserve		47.869
Totale altre riserve		9.337.395
Utile (perdita) dell'esercizio	10.184.812	10.184.812
Totale Patrimonio netto	10.184.812	23.474.441

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.286.819			0	0	0
Riserva legale	665.415		B	665.415	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.474.192		A,B,C	9.474.192	0	0
Varie altre riserve	47.869		A,B,C,	47.869	0	0
Totale altre riserve	9.522.061			9.522.061	0	0
Totale	13.474.295			10.187.476	0	0
Residua quota distribuibile				10.187.476		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva per conguaglio monetario	47.869	A,B,C	47.869
Totale		47.869		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 506.606 (€ 608.274 nel precedente esercizio).

Il saldo del fondo rischi e cause legali pari a € 316.970 (€ 382.526 nel precedente esercizio) è stanziato a copertura delle passività potenziali, nella misura in cui siano ritenute probabili, che potrebbero emergere in relazione a vertenze in cui è coinvolta la società e ai rischi derivanti da inadempimenti contrattuali.

Il saldo del fondo manifestazioni a premio, € 189.636 (€ 225.747 nel precedente esercizio) deriva dagli sconti maturati dalla clientela, e non ancora erogati, a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo della *fidelity card*.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	608.274	608.274
Variazioni nell'esercizio		

Accantonamento nell'esercizio	1.314.115	1.314.115
Utilizzo nell'esercizio	1.415.783	1.415.783
Totale variazioni	-101.668	-101.668
Valore di fine esercizio	506.606	506.606

Di seguito viene riportato il dettaglio per la movimentazione dei singoli fondi.

Descrizione	31/01/2024	Incrementi	Decrementi	31/01/2025
Fondo rischi e cause legali	382.526	0	65.556	316.970
Fondo manifestazioni a premi	225.748	1.314.115	1.350.227	189.636
Totale	608.274	1.314.115	1.415.783	506.606

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 740.360 (€ 793.076 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	793.076
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	732.249
Utilizzo nell'esercizio	784.965
Totale variazioni	-52.716
Valore di fine esercizio	740.360

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.691.722 (€ 18.406.747 nel precedente esercizio).

I debiti verso controllanti si riferiscono a debiti verso Phoenix Pharma Italia S.p.A di cui € 4.120.949 per l'imposta IRES trasferita al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES.

L'incremento è da correlare a quanto già riportato a commento della variazione dei crediti verso controllanti.

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A. e sono da correlare agli acquisti a supporto dello sviluppo delle vendite.

Gli altri debiti riguardano quasi interamente debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute a fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio

Sanitario Nazionale per € 1.763.808 (€ 1.815.785 esercizio precedente) derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.897.795	84.835	1.982.630
Debiti verso controllanti	2.579.639	1.651.598	4.231.237
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.846.163	-328.151	8.518.012
Debiti tributari	709.292	-137.031	572.261
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	334.519	-60.901	273.618
Altri debiti	4.039.339	74.625	4.113.964
Totale	18.406.747	1.284.975	19.691.722

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.897.795	84.835	1.982.630	1.982.630	0
Debiti verso controllanti	2.579.639	1.651.598	4.231.237	4.231.237	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.846.163	-328.151	8.518.012	8.518.012	0
Debiti tributari	709.292	-137.031	572.261	572.261	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	334.519	-60.901	273.618	273.618	0
Altri debiti	4.039.339	74.625	4.113.964	4.106.364	7.600
Totale debiti	18.406.747	1.284.975	19.691.722	19.684.122	7.600

Non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso fornitori	1.982.630	1.982.630
Debiti verso imprese controllanti	4.231.237	4.231.237
Debiti verso imprese sottoposte	8.518.012	8.518.012

al controllo delle controllanti		
Debiti tributari	572.261	572.261
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.618	273.618
Altri debiti	4.113.964	4.113.964
Debiti	19.691.722	19.691.722

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.982.630	1.982.630
Debiti verso controllanti	4.231.237	4.231.237
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.518.012	8.518.012
Debiti tributari	572.261	572.261
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.618	273.618
Altri debiti	4.113.964	4.113.964
Totale debiti	19.691.722	19.691.722

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.541 (€ 3.848 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.848	-307	3.541
Totale ratei e risconti passivi	3.848	-307	3.541

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei

seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendite beni destinati alla rivendita	122.754.482
Totale		122.754.482

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 104.813.276 interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	122.754.482
Totale		122.754.482

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 10.936.157 (€ 8.766.027 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	55.247	-22.313	32.934
Personale distaccato presso altre imprese	801.785	226.135	1.027.920
Contributi contrattuali	5.999.894	1.779.775	7.779.669
Altri ricavi e proventi	1.909.101	186.533	2.095.634
Totale altri	8.766.027	2.170.130	10.936.157
Totale altri ricavi e proventi	8.766.027	2.170.130	10.936.157

Nel corso dell'esercizio la società ha beneficiato di maggiori ricavi per servizi svolti da personale distaccato. I contributi contrattuali sono relativi a rapporti con Admenta e si riferiscono a contributi di natura promozionale per € 3.302.963 e a contributi di natura marketing per € 4.476.706.

Negli Altri ricavi sono iscritti, tra gli altri, compensi per servizio di distribuzione per conto dell'ASL per € 1.583.422, € 111.899 per rimborsi valore prodotti mandati alla distruzione, € 244.559 per servizi resi alle altre società del gruppo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.027.981 (€ 9.233.893 nel precedente esercizio).

I costi per servizi, proporzionalmente alla durata degli esercizi, risultano sostanzialmente allineati.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	481.011	100.677	581.688
Gas	302.542	26.912	329.454
Spese di manutenzione e riparazione	549.953	18.140	568.093
Compensi agli amministratori	168.000	-4.000	164.000
Compensi a sindaci e revisori	38.193	3.961	42.154
Spese e consulenze legali	18.564	-2.340	16.224
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	4.756.922	-13.568	4.743.354
Spese telefoniche	149.972	56.809	206.781
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	50.545	25.157	75.702
Assicurazioni	23.932	5.356	29.288
Altri	2.694.259	1.576.984	4.271.243
Totale	9.233.893	1.794.088	11.027.981

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.068.005 (€ 2.650.758 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.512.012	442.414	2.954.426
Altri	138.746	-25.167	113.579
Totale	2.650.758	417.247	3.068.005

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.271.760 (€ 1.197.362 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	14.794	6.242	21.036
Diritti camerali	258.309	32.037	290.346
Sopravvenienze e insussistenze passive	183.699	-61.990	121.709
Altri oneri di gestione	740.560	98.109	838.669

Totale	1.197.362	74.398	1.271.760
---------------	-----------	--------	-----------

Gli altri oneri di gestione includono prevalentemente contributi Enpaf (€424.773), commissioni per carte di credito e pagobancomat (€351.391).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono riferibili agli interessi maturati sul conto di cash pooling gestito dalla controllante diretta Admenta Italia S.p.A..

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	4.120.949	37	53.376
IRAP	722.441	0	14.101
Totale	4.843.390	37	67.477

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	171.865	50.537
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-171.865	-50.537
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite	-295.996	-24.135

(anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-53.532	-14.100
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-349.528	-38.235

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, merci	618.862	-31.497	587.365	24,00	140.968	3,90	22.907
	Altre svalutazioni ed accantonamenti indeductibili	615.105	253.899	869.004	24,00	208.561	3,90	15.328

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	87
Impiegati	246
Totale Dipendenti	333

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	164.000	24.232

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.330
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	16.330

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio , numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio , valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	6.320.805	3.286.818	0	0	6.320.805	3.286.818
Totali		6.320.805	3.286.818	0	0	6.320.805	3.286.818

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 226.255 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime. merci. ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
Admenta Italia S.p.A.	6.940.144	19.732.668	-	8.086.630	-	4.555.037	915.884
Lissone Farmacie S.p.A.	138.243	-	-	375.907	-	67.700	-
AFM S.p.A.	34.634	-	-	74.425	-	28.396	-
Lloyds Retail S.r.l.	80.371	-	-	188.730	-	951	-
Civiche Farmacie Desio S.p.a.	46.959	-	-	95.408	-	-	-
Comifar Distribuzione S.p.A.	-	-	1.429.678	-	8.863.044	-	-

Spem	75	-	-	-	-	-	-
AFM Cremona S.p.A.	20.453	-	-	20.453	-	-	-
Farmacie Pratesi Pratofarma S.p.A.	17.937	-	-	17.937	-	-	-
Far.co.san. S.p.A.	2.153	-	-	2.153	-	-	-
Farmacie di Sassuolo S.p.A.	2.153	-	-	2.153	-	-	-
Farmacie Comunali di Padova S.p.A.	6.459	-	-	6.459	-	-	-
Phoenix Pharma Italia S.p.A.	-	-	4.231.237	75.000	-	149.000	-
Farmalvarion S.r.l.	-	-	7.043.644	238.957	75.614.861	-	-
FCM S.p.A.	-	-	44.689	26.237	-	13.719	-
AFM di Bergamo S.p.A.	4.491			4.491			

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharma SE ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
B) Immobilizzazioni	237.358.004	236.695.715

C) Attivo circolante	176.207.668	144.767.756
D) Ratei e risconti attivi	272.389	289.030
Totale attivo	413.838.061	381.752.501
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	200.333.920	183.042.417
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503
Totale patrimonio netto	303.366.847	285.672.420
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	121.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.779	120.950
D) Debiti	110.318.435	95.830.626
E) Ratei e risconti passivi	0	7.035
Totale passivo	413.838.061	381.752.501

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
A) Valore della produzione	32.700.765	33.168.011
B) Costi della produzione	39.593.716	37.771.365
C) Proventi e oneri finanziari	24.171.569	20.782.382
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-415.809	-1.112.475
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si segnalano erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiani ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, salvo quanto risulta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 10.745.368,50 a distribuzione utili agli Azionisti pari ad un dividendo unitario di € 1,7 per ciascuna delle n. 6.320.805 azioni.

€ 1.528.935,76 a riserva straordinaria

Milano 29 aprile 2025

L'Organo Amministrativo

Sig. Lorenzo Clerici
